

Torino, 08.04.2025

Al Presidente del  
Consiglio regionale del Piemonte  
Davide NICCO

Alla Consigliera regionale del Piemonte  
Sarah DISABATO

Gruppo consiliare  
MoVimento 5 Stelle

**RISPOSTA ALL'INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 336  
PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA SARAH DISABATO**

**“Mancate assunzioni di personale sanitario nonostante la disponibilità di fondi.”**

L'interrogante si rivolge alla Giunta “Per sapere quali siano le motivazioni per cui non si è voluto sfruttare appieno la possibilità di incrementare la spesa per il personale sanitario prevista dalla normativa nazionale e se intenda rivedere tale decisione, al fine di procedere con nuove assunzioni strutturali per rispondere in modo concreto alla crisi del sistema sanitario regionale.”

**RISPOSTA**

Con D.G.R. 7 dicembre 2022, n. 46-6202, sono stati approvati i tetti di spesa del personale PER GLI anni 2022 – 2023 - 2024, rideterminati in relazione agli incrementi di cui all'art. 11 del D.L. 30 aprile 2019, n. 35 -meglio noto come Decreto “Calabria”-, nel rispetto dell'equilibrio economico-finanziario regionale, avendo a riferimento quale base di calcolo, la dimensione del Fondo Sanitario Regionale ed il vincolo di spesa storicizzato dal MEF (spesa del personale 2004 del SSR ridotta dell'1,4%) pari a euro **2.633.607.083**.

La DGR 33-538 del 16/12/2024 ha confermato, nelle more della definizione del 10% dell'incremento del FSR 2024 rispetto al FSR 2023, i tetti di spesa del personale per gli anni 2023 e 2024, già approvati con D.G.R. n. 46-6202 del 7 dicembre 2022, che comprendono il nuovo limite di spesa incrementato, con riferimento al triennio 2019-2021, nella misura del 10% della variazione del Fondo sanitario regionale rispetto all'anno precedente.

L'art. 5 del D.L. 7 giugno 2024, n. 73, ha previsto che, a decorrere dall'anno 2024 e fino alla data di adozione dei decreti di cui al comma 2, i valori della spesa per il personale delle Aziende Sanitarie Regionali autorizzati per l'anno 2023 ai sensi del sopra citato art. 11 del D.L. n. 35/2019, sono incrementati annualmente a livello regionale, nell'ambito del livello di finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato, del 10% dell'incremento del F.S.R. rispetto all'esercizio precedente.

L'eventuale applicazione di quanto previsto dal citato D.L. 73/2024, considerato che il 10% dell'incremento del F.S.R. rispetto all'esercizio precedente (2024 vs 2023) ammonta a circa euro 30.000.000, determinerebbe un tetto di spesa per l'anno 2024 addirittura lievemente inferiore al valore, euro **2.691.850.307**, approvato con la precedente D.G.R. n. 46-6202 del 7 dicembre 2022.

Il citato articolo 5 del D.L. N. 73/2024, prevede infine che:

- a decorrere dall'anno 2025, ai fini della determinazione della spesa per il personale delle Aziende Sanitarie Regionali, nell'ambito del livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato e fermo restando il rispetto dell'equilibrio economico e finanziario del S.S.R.,
- con uno o più decreti del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano,

è adottata una metodologia per la definizione del fabbisogno di personale degli enti del SSN in coerenza con i valori di cui al comma 1.

I piani dei fabbisogni triennali per il S.S.R. predisposti dalle regioni sulla base della predetta metodologia, sono approvati con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, ai fini del riscontro di congruità finanziaria.

La Regione Piemonte in tema di assunzioni di personale sanitario, si attiene pertanto alle disposizioni di legge sopra citate.

Per la Giunta regionale

l'Assessore

Federico Biholdi / 11